

CITTADELLA, TUTTI RINNOVATI

► Il dg Marchetti: «Non ci sono stati problemi nell'intesa per prolungare il contratto, accordarsi è stato facile»

► I due portieri Kastrati e Maniero, l'attaccante Beretta e il difensore Benedetti vestiranno ancora la maglia granata

QUI GRANATA

Come aveva preannunciato Stefano Marchetti, tutti i contratti dei giocatori in scadenza sono stati rinnovati, oggi il Cittadella depositerà gli accordi scritti. I due portieri - Elhan Kastrati e Luca Maniero - il difensore Amedeo Benedetti e l'attaccante Giacomo Beretta vestiranno la casacca granata anche l'anno prossimo, a conferma delle intenzioni del dg che ha sempre sostenuto di voler consolidare l'attuale gruppo - ritenuto valido - migliorandolo, se possibile, con acquisti mirati.

LA SOCIETÀ

«Non ci sono stati problemi nel trovare l'intesa per prolungare il contratto di tutti», ha spiegato Stefano Marchetti. «C'è un'ottima intesa con i calciatori, e l'accordo si è trovato facilmente». Oggi ci sono le scadenze dei diritti di opzione: nel Cittadella c'è Tommaso Cassandro - preso a titolo definitivo dal Bologna due anni fa - sul quale la società emiliana si è riservata la facoltà di riacquistarlo. «Il Bologna non mi ha comunicato niente», ha rivelato il dirigente granata, quindi il terzino - a meno di clamorosi quanto inattesi colpi di scena - resterà al Cittadella.

Karim Laribi, invece, non sarà riscattato: il fantasista arrivato a gennaio dalla Reggina rientrerà alla società calabrese perché i granata devono fare i conti con i cosiddetti "over" nella composizione della lista dei calciatori. Il



IL DIRETTORE GENERALE Stefano Marchetti ha rinnovato il contratto ai giocatori in scadenza

manco esercizio del diritto non significa che Marchetti non possa intavolare nuovamente la trattativa con la Reggina, possibile nel caso di liberazione un posto fra i giocatori "over" della rosa, ma se ne riparerà più avanti. Con i rinnovi dei contratti, e gli arrivi degli attaccanti Raul Asencio e Carlos

Emballo, il Cittadella da consegnare a Edoardo Gorini è bello che pronto, ma dagli ambienti del calciomercato si continua ad accostare giocatori alla società granata.

IL MERCATO

A cominciare dai portieri: Lu-

ca Gemello del Torino è pronto al trasferimento per trovare continuità. Fra le realtà interessate si è fatto anche il nome del Cittadella, ma Marchetti ha chiuso sul nascere ogni voce di mercato: «Come portieri siamo a posto. Ne abbiamo tre e siamo contenti dei nostri». Fra i difensori circola il

nome di Francesco Donati, terzino destro dell'Empoli nell'ultima stagione in prestito alla Juve Stabia, ma anche in questo caso il Cittadella con Cassandro e Mattioli è ampiamente coperto.

Per il centrocampo, il Cittadella viene accostato a Simone Tassone della Turris. Il giocatore classe 1997 ha il contratto in scadenza l'anno prossimo, ed è reduce da una buonissima stagione con 31 presenze e 7 reti realizzate, poi ci sarebbe Michael Brentan, l'ultima stagione alla Pro Sesto in Serie C.

AMICHEVOLI

Definito il calendario dei test

precampionato del Cittadella. Domenica 24 luglio, nel primo giorno di ritiro a Lavarone i granata affronteranno l'Alpe Cimbra, una selezione dilettantistica locale, mercoledì 27 luglio la sfida al Bozner (Eccellenza), quindi sabato 30 luglio il Cittadella affronterà il Trento (Serie C). Domenica 31 luglio il "derby" padovano con la Luparense (Serie D), infine mercoledì 8 agosto l'amichevole con la Virtus Vecomp (Serie C). La squadra rientrerà quindi in pianura per il primo turno di Coppa Italia previsto per domenica 7 agosto.

Simone Prai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket in carrozzina

Millenium under 22 vola in Finlandia

(g.pell.) Domani a Lahti, in Finlandia, iniziano gli European Para Youth Games Under 22. Ct e capitano della Nazionale sono elementi del Padova Millennium Studio 3A: coach Fabio Castellucci e Mattia Scandolario, che vanta la partecipazione a tre edizioni della rassegna continentale e ad un Campionato del Mondo U23. Insieme a lui, altri tre compagni di squadra: Amine Gamri, Giacomo Garavello e Gabriel Da Silva Pelizari. «La nazionale ha lavorato al meglio - sottolinea Castellucci - abbiamo

cercato di toccare tutti gli aspetti necessari al gioco. Il gruppo si è comportato davvero bene, impegnandosi sempre, entusiasmi di approcciarci a questo evento. C'è la voglia di far bene e di raggiungere la vetta, ma cercheremo di mantenere i piedi per terra: lavorando a testa bassa, vedremo dove riusciremo ad arrivare. E' un gruppo molto giovane che sa stare bene insieme e sacrificarsi; potrebbe essere il segreto per raggiungere il nostro obiettivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLANUOTO Antenore maschile ha conquistato la promozione in A2

Pallanuoto

Antenore maschile conquista la A2

(d.p.) Il purgatorio della B è finito: vincendo anche gara-2a Sori contro la Us Locatelli, l'Antenore maschile ha conquistato la promozione in serie A2, a tre anni esatti dalla retrocessione per mano della Copral Catania. Ieri sera il settembello di Dino Rolla (costretto a giocare in contemporanea col Settembello vero, una scelta davvero scellerata della società ligure) ha confermato la sua superiorità sulla squadra genovese, battendola per 15-11 (3-2, 3-3, 6-3, 3-3) nonostante un finale caldo e abbastanza polemico dei rossoblu, che non ci stavano a perdere lo sparagoc promozione per il terzo anno consecutivo. La gara è stata piuttosto

equilibrata per i primi due tempi, che Padova ha chiuso avanti 6-5; è stato nel terzo periodo che il Plebiscito ha trovato i tempi e gli spazi per fare il break e mettere l'ipoteca sul risultato, chiudendo il tempo sul 12-8. L'ultimo quarto è stato molto nervoso, ma l'Antenore ha badato a controllare la reazione dei padroni di casa e non ha mai perso la calma, pur in una situazione di nervosismo evidente. Il risultato premia una stagione condotta sempre in testa al campionato (terminata con 13 vittorie, un pareggio e due sconfitte) cui si è aggiunta la serie finale per la promozione, chiusa d'autorità sul 2-0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prime tre tappe del Civs, Autocadoneghe Squadra Corse è andata sempre sul podio

MOTOCICLISMO

Al termine della scorsa stagione del Campionato italiano velocità in salita, che ora in pausa tornerà con la doppia gara di metà luglio a Spoleto (tappa del Campionato europeo), Autocadoneghe Squadra Corse aveva garantito di "aprire le porte" ad importanti novità: dal punto di vista dei piloti e delle moto. E nelle prime tre "tappe" del Civs 2022 ha tenuto fede alle aspettative, andando sempre a podio. Due i piloti ai nastri di partenza: l'immacabile team manager e veterano, il padovano Lucio Cazzin (nella foto) che nella classe Maxi Naked (fino a 1340cc) ha sorpreso tutti con il coraggioso cambio di moto passando dalla amata KTM Super Duke 1290, con cui aveva un ottimo feeling, alla Aprilia Tuono V4; e l'esperto pilota trentino Fran-

cesco Maria Piva che, a guida della Suzuki GSX-R 1000R, corre nella "classe regina" Super Open 1000 (Superbike fino a 1340cc) e disputa sia il Campionato italiano che alcune tappe di quello europeo. Il Civs aveva preso il via a fine maggio con la gara d'apertura sull'impegnativo tracciato al Passo dello Spino (Arezzo), peraltro funestata da un incidente mortale: vi ha perso la vita, infatti, Claudio Fioravanti figura storica e ben voluta delle salite che lascia un vuoto incolmabile nel paddock. Il team padovano, invece, vi ha ottenuto subito due podi: Cazzin, che nell'occasione difendeva i colori in entrambe le categorie, Maxi Naked e 1000 Super Open, mostrandosi subito a suo agio con l'Aprilia Tuono V4 ha chiuso con due secondi posti. «Le gare stradali hanno bisogno di regolazioni completamente diverse da quelle in pista - spiega - con

questa Tuono v4 abbiamo già imboccato la strada giusta, il feeling con il mezzo è già molto buono». Piva, invece, in Toscana non ha partecipato: era scivolato a oltre 200 km orari, per fortuna senza conseguenze (se non alla moto), nella gara d'apertura del campionato europeo in Austria, la velocissima Landshaang-St.Martin, dove stava ottenendo ottimi tempi. Sul podio, come detto, Autocadoneghe è salita anche nelle ultime due tappe più recenti. Nella seconda a Deruta (Perugia), su un tracciato reso insidioso dal poco "grip" dell'asfal-

to, i due piloti si sono messi in luce: Cazzin, confermandosi nelle categorie Maxi Naked e Superbike, ha chiuso con due terzi posti; Piva ha siglato un ragguardevole primo posto nella prima gara, lasciandosi alle spalle l'esperto pilota Salustro che però, nella seconda, lo ha poi costretto a scendere di un gradino (un 2° posto ad appena tre decimi). L'avvincente "bagarre" tra i due piloti, che proseguirà per tutto il campionato, si è poi rinnovata nella "torrida tappa" del fine settimana scorso all'Isola del Liri (Frosinone).

Su uno dei tracciati più affascinanti del campionato, con temperature intorno ai 40 gradi, Piva nella combattutissima gara della 1000 Superbike ha chiuso terzo (dietro appunto Salustro e Petricca); Cazzin, invece, ha centrato uno splendido secondo posto nella Naked.

Giovanni Pellecchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUL PODIO I protagonisti di Autocadoneghe Squadra Corse



IN CORSA Il padovano Lucio Cazzin in sella all'Aprilia Tuono V4